

CALENDARIO PARROCCHIALE

25 Domenica Corpus Domini	ore 10,10 Lodi ore 10,30 S. Messa ore 18 Rosario e Vespri Lo spettacolo delle Aquile previsto oggi è rinviato a sabato 7 giugno
26 Lunedì s. Filippo Neri	Ore 17,15 Festa di chiusura del catechismo ore 18,00 Rosario ore 18,30 Santa messa per tutti gli adoratori vivi e defunti
27 Martedì	ore 18,00 Rosario ore 18,30 Santa Messa Def. Fam. Rolle ore 20,45 Incontro Gruppo Tartarughe
28 Mercoledì	ore 18,00 Rosario ore 18,30 Santa Messa Def. Vita Zappata e Calogero Cigna
29 Giovedì s. Massimino	ore 18,00 Rosario ore 18,30 Santa Messa Def. Fam. Bracco
30 Venerdì	Festa del Sacro cuore di Gesù ore 18,00 Rosario ore 18,30 Santa Messa in onore del Sacro Cuore di Gesù
31 Sabato	Chiusura del mese di maggio ore 18,00 Rosario ore 18,30 Santa Messa fu Chiappella Gianfranco
1 giugno Domenica	ore 10,10 Lodi ore 10,30 S. Messa ore 11,30 Matrimonio Paoello Eleonora – Esposito Massimiliano

Pellegrinaggio Diocesano a Roma. La nostra parrocchia ha offerto il viaggio ai chierichetti. Partiremo in sette persone da Caselle sabato 31 alle ore 7,40 da Caselle e saremo ospiti del seminario di Fiumicino. Incontreremo il Papa in udienza speciale lunedì 2 giugno. Il rientro è per ore 7 del 3 giugno.

Parrocchia Santa Gianna Beretta Molla
Via Paganelli 39- 10078 Venaria Reale

www.santagianna.it
tel 011732520 – 0115700131



Domenica 25 Maggio 2008

CORPUS DOMINI

Oggi festeggiamo il sacramento dell'Eucaristia che il Signore ci ha lasciato come segno della sua presenza, della sua realtà corporale, del suo sacrificio sulla croce e della vita eterna di cui ci ha reso partecipi.

Parlare dell'Eucaristia è arduo, meglio farlo stando in ginocchio: vengono meglio le parole e poi, davanti al Santissimo, la posizione giusta è l'adorazione. Il dono del Padre agli uomini, dall'inizio alla fine della storia, è sempre sotto il segno del corpo: prima Corpo incarnato che soffre e muore sulla croce. È questo Corpo ferito che risorge e che Gesù mostra e fa toccare agli apostoli. Ma suo Corpo è anche la Chiesa, Corpo mistico di Cristo. Infine suo Corpo è il pane eucaristico, Corpo sacramentale che nutre coloro che lo mangiano, con la vita divina che è eterna.

Tutto inizia, però, con un dubbio, un gesto stizzoso d'incredulità: "Come può costui darci la sua carne da mangiare?", dicevano i giudei. Certo, il linguaggio di Gesù è estremamente realistico, parla di mangiare e di bere, di carne e di sangue. Ma dietro questo realismo c'è l'indicazione del mistero: credere in Gesù, pane vivente, è mangiare e masticare la sua carne, bere il suo sangue. A volte l'incredulità nasconde un falso pudore che, in realtà, è orgoglio presuntuoso: non possiamo mangiare l'Eucaristia finché non ne siamo degni. Non i santi vanno all'Eucaristia, ma l'Eucaristia santifica e trasforma in sé. Chi mangia assimila il cibo. Qui, invece, è Gesù che ci assimila a Lui: divora ogni nostra infedeltà e ci fa vivere del suo essere Figlio, che tutto riceve e tutto dà. La storia della salvezza si era aperta con il divieto di mangiare il frutto proibito. Ora si compie con il comando di mangiare il frutto dell'albero della vita. Questo sì che ci rende davvero come Dio!

La presenza di Gesù nell'Eucaristia è la più grande e straordinaria delle Sue presenze, perché tocca la materia, il pane e il vino, ma anche la più difficile perché chiede di vedere oltre, con gli occhi della fede. La fatica del credere non è ostacolo, ma occasione per una più chiara manifestazione del Signore risorto, come fu per il dubbio dell'apostolo Tommaso.

A Lanciano, cittadina abruzzese, si conserva il più straordinario miracolo eucaristico della storia. Così recita un'epigrafe del 1636: "Circa gli anni del Signore 700 in questa chiesa, allora sotto il titolo di san Leguntiano dei monaci di san Basilio, dubitò un monaco sacerdote se nell'Hostia consacrata fosse veramente

il Corpo di nostro Signore e nel vino il Sangue. Celebrò messa e, dette le parole della consacrazione, vidde fatta Carne l'Hostia e Sangue il vino. Fu mostrata ogni cosa ai circostanti et indi a tutto il popolo. La Carne è ancora intiera et il Sangue diviso in cinque parti disuguali che tanto pesano tutte unite quanto ciascuna separata". Le analisi scientifiche (anatomia e istologia patologica, chimica e microscopia clinica) più recenti (1970 e 1981) hanno dato questo referto: "La Carne è vera Carne. Il Sangue è vero Sangue. La Carne e il Sangue appartengono alla specie umana. La Carne è un Cuore completo nella sua struttura essenziale... La Carne e il Sangue hanno lo stesso gruppo sanguigno: AB... Nel Sangue sono state ritrovate le proteine... del sangue fresco normale". Anche a Torino ricordiamo il 6 giugno 1453 è avvenuto il noto miracolo eucaristico di cui faremo memoria la prossima settimana.

L'Eucaristia: miracolo e mistero; presenza e nascondimento. Quel pane, dinanzi al quale oggi pieghiamo le ginocchia, è la promessa realizzata da Gesù di rimanere con noi fino alla fine del mondo.

Mi chiedo se il segno dell'Ostia consacrata, quel piccolo pane bianco, sia abbastanza eloquente, evocativo, comunicativo. Si è sempre lodato e adorato Gesù "nascosto nei suoi veli" che coprono la divinità e nascondono anche l'umanità. Una cosa è certa. Quel pane provoca la nostalgia di Dio.

Chi si aggrappa a quel velo e vede chiaro, sono i testimoni, i cristiani veri. Vorrei ricordarne almeno uno, proprio nel rapporto con l'Eucaristia. **Annalena Tonelli**, originaria di Forlì, medico, laica, missionaria. È morta a Boroma, in Somaliland, uccisa a colpi di arma da fuoco, la domenica 5 ottobre 2003.

Annalena non poteva vivere senza il corpo del Signore. Fin dal 1971 aveva auto il permesso di conservare l'Eucaristia presso di sé. Ricorda mons. Bertin, vescovo di Gibuti e già missionario in Somalia: "L'ultima Messa che celebrai con lei fu nell'agosto 2003. Cambiai l'Ostia consacrata e le lasciai una parte dell'Ostia grande della Messa. È questa Ostia che, dopo l'uccisione di Annalena, Padre Sandro, mio vicario, ritrovò dopo un'attenta ricerca, dentro un armadio, in un sacchetto di pelle morbida, insieme a una croce francescana, dentro un purificatoio". E queste le parole di Annalena, nel suo diario: "Ora la casa ha il suo Padrone. La sicurezza e la pace che dà la sua presenza, stanno diventando la forza e l'equilibrio della mia vita. Lui mi dice: vieni a stare con me. Io soltanto posso tutto. **Ora conosco la sua voce meglio della mia, meglio dei miei pensieri**".

DIVENTA ADORATORE: SOSTIENI L'ADORAZIONE PERPETUA

Puoi dare a Gesù un'ora la settimana. Cos'è mai un'ora di fronte al tempo che Dio ti regala! Gesù ti chiede stare con Lui e sostenere con la preghiera tutti coloro che hanno bisogno di aiuto e di grazie speciali. Quante grazie sono state concesse in questi anni di adorazione perpetua... Offri la tua adesione a don Ilario o ai coordinatori (trovi indirizzi e telefono all'ingresso della cappellina dell'Adorazione Perpetua). Se non puoi dare un'ora fissa, ti scriveremo nel libro d'oro, con chi è disponibile su chiamata per sostituzioni.

ESTATE GIOVANI

Chiuse le registrazioni all'estate ragazzi con 204 iscritti, si aprono le iscrizioni per ESTATE GIOVANI. Si tratta di una iniziativa rivolta ai ragazzi tra i **14 e i 18 anni** con attività ricreative, formative e culturali che si svolgeranno nei mesi di **luglio e agosto 2008** tutti i giorni tra le ore 17 e le ore 22,30 Sono previste anche gite ed escursioni (compresi il sabato e la domenica).

Quota unica di iscrizione euro 25,00 (per i due mesi di attività e piscina, escluse gite)

CAMPO COMUNICAZIONE 2008

Dal 23 giugno, per due settimane, i **giovani tra i 14 e i 18 anni** che vorranno partecipare al CAMPO COMUNICAZIONE 2008 avranno la possibilità di esprimere tutta la loro voglia di comunicare con i vari mezzi oggidisponibili. Impareranno insieme a fare programmi radio e TV, a montare filmati, creare e gestire siti internet, usare il cellulare con tutte le applicazioni possibili di bluetooth.... Le attività iniziano al mattino alle ore 9 e si concludono alle ore 19. E' necessario che i ragazzi siano dotati di telefono cellulare con bluetooth. Costo di iscrizione al campo è di euro 80 e comprendono anche i pasti ed il materiale fornito.

Saranno a disposizione dei ragazzi una sala di regia per la radio, una per la TV, un laboratorio informatico, microfoni wireless, ricetrasmittenti, fotocamere digitali, stampanti. I posti disponibili sono 20.

Iscriviti subito: www.santagianna.it/eventi

SOGGIORNO A BORGIO VEREZZI

Il soggiorno a Borgio Verezzi, a Villa Zaveria, in uno splendido parco a due passi dalla spiaggia, si svolge dal 15 al 21 giugno. Stanze da due, tre, quattro posti, ampie sale e spazi esterni per il gioco. Spiaggia privata con bagnino e ampia zona ombreggiata. Saranno organizzati giochi e gite, momenti di preghiera e di riposo. Possono partecipare bambini accompagnati da almeno un genitore, e ragazzi anche non accompagnati ma che abbiano compiuto 14 anni.

Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento posti.

Quota ragazzi 180 euro

Quota adulti 200 euro

1 adulto e 2 bambini 480,00

1 adulto e 3 bambini 600,00

La quota comprende vitto e alloggio, incluse le bevande, spiaggia privata, bagnino.

Iscriviti subito: www.santagianna.it/eventi

